

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01965 del 19/10/2023

Proposta n. 2116 del 18/10/2023

Oggetto:

Modifica parziale del Decreto n. A01206 del 27/06/2023 - Approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per l'intervento di "Lavori di adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri sita nel Comune di Collecchio (RI)" - Id 224 All.1 Ord. n. 109/2020. Cod. Opera: OOPP_000167_2017 - CUP: D85I17000190001

Proponente:

Estensore	ERCOLANI MARCELLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ERCOLANI MARCELLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Modifica parziale del Decreto n. A01206 del 27/06/2023 - Approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per l'intervento di "Lavori di adeguamento sismico della Caserma dei Carabinieri sita nel Comune di Colvecchio (RI)" - Id 224 All.1 Ord. n. 109/2020.

Cod. Opera: OOPP_000167_2017 - CUP: D85I17000190001

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;

- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. recante: "*Incentivi per funzioni tecniche*" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018: "*Criteri di ripartizione negli appalti per lavori*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n.229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTO il Decreto Legislativo 21 giugno 2022 n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l'ordinanza n. 37 del 08/09/2017 avente ad oggetto “*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*” nel quale è ricompreso l'intervento di Caserma dei carabinieri di Collevocchio sita nel Comune di Collevocchio (RI);

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*” nella quale, all'Allegato n. 3, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Collevocchio (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*” e in particolare l'Allegato 1 recante “*Elenco degli interventi*” che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso all'Id. n. 224, l'intervento denominato “*Caserma Carabinieri Collevocchio*”, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

VISTA l'Ordinanza CSR n. 63/2018 recante “*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari.*” Con particolare riguardo all'art.4 comma 1 con il quale i vicecommissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze n.23/2017, n. 32/2017 e n.33/2017 e n.37/2017, n.48/2018 e n.56/2018;

RICHIAMATO l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza n. 63/2018 che stabilisce che *in applicazione dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 189 del 2016, i presidenti delle regioni – vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017, n. 48 del 10 gennaio 2018 e n. 56 del 10 maggio 2018;*

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 63/2018 i provvedimenti adottati *“sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte”*;

PREMESSO che:

- l'art. 4 della Legge n. 241/90 e s.m.i. avente ad oggetto *“Unità Organizzativa responsabile del procedimento”* dispone che *“Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale”*;

- l'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. avente ad oggetto *“Responsabile del Procedimento”* dispone che:

1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

2. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4.

3. L'unità organizzativa competente, il domicilio digitale e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti di cui all'articolo 7 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.

- l'art. 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i. avente ad oggetto *“Compiti del Responsabile del Procedimento”* dispone che *“Il responsabile del procedimento:*

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la Determinazione n. A02086 del 19/09/2022, con la quale è stato aggiornato l'elenco di cui alla determinazione n. A01625 del 24/11/2020 per lo svolgimento della mansione di Responsabili del Procedimento ai sensi degli artt. 4 – 5 e 6 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., sulla base della quale l'Ing. Pasquale Chiariello è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per gli interventi, come quello in oggetto, rientrante nell'ambito Caserme;

VISTI gli atti preliminari di approvazione del progetto esecutivo;

VISTE le determinazioni del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio n. A01351 del 21/07/2023 e n. A01352 del 25/07/2023 con le quali è stato nominato quale Responsabile del Procedimento (RP) l'Ing. Marcello Ercolani, in servizio quale funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio in sostituzione dell'ing. Pasquale Chiariello, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per gli interventi, come quello in oggetto, rientrante nell'ambito Caserme;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di verifica sugli atti amministrativi è stato riscontrato che nell'oggetto nelle premesse e nel dispositivo del Decreto Dirigenziale n. A01206 del 27/06/2023, sono stati indicati per mero errore materiale il Codice opera OOPP_000689_2017 e il CUP D15B18005280001, in luogo dei seguenti dati corretti: Codice opera OOPP_000167_2017 e il CUP D85I17000190001;

DATO ATTO che pertanto è necessario rettificare il Decreto Dirigenziale n. A01206 del 27/06/2023 indicando i seguenti: Codice opera OOPP_000167_2017 e CUP D85I17000190001;

CONSIDERATO che la rettifica del Decreto Dirigenziale n. A01206 del 27/06/2023, riguarda la correzione dei soli Codice Opera e CUP nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo, e che ogni altra disposizione rimane confermata secondo quanto riportato nel medesimo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla rettifica parziale del Decreto n. A01206 del 27/06/2023 indicando il Codice Opera OOPP_000167_2017 e il CUP D85I17000190001;
2. di stabilire che, per quanto non espressamente indicato nel presente Decreto, resta confermato quanto già disposto nel Decreto n. A01206 del 27/06/2023;
3. di trasmettere al Commissario Straordinario, con apposita nota, il presente Decreto di rettifica;
4. di notificare il presente Decreto alla Provincia di Rieti e al Comando Provinciale dei Carabinieri;

5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia